

L'AQUILA

Post terremoto Per la prima volta al mondo l'esperimento di inserimento degli isolatori sismici

Sollevato un palazzo per metterlo in sicurezza

I martinetti hanno spostato di sessanta centimetri oltre duemila tonnellate di cemento

Marco Giancarli

■ Un esperimento unico, rivoluzionario. La possibilità di alzare un palazzo intero per inserire isolatori sismici. Sembra fantascienza ma ieri in via Rauco nel quartiere di Santa Barbara, il sollevamento di un intero edificio danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009, per permettere l'installazione di isolatori sismici è avvenuto. «Tutta la scienza deve dare un contributo alla ricostruzione di questa città - ha detto il presidente di Consta Spa, Graziano De Bellini - con l'apertura al pubblico del nostro lavoro in questo cantiere abbiamo voluto creare un luogo dove le persone possano toccare con mano questo innovativo brevetto italiano». 2.200 tonnellate di cemento armato per una struttura composta da sei piani, lunga venticinque metri e larga quasi tredici. Un'impresa. Riuscita. Un palazzo che è stato letteralmente sollevato dai tecnici, grazie a dei potentissimi martinetti idraulici disposti secondo un reticolo ben preciso. Madrina d'eccezione per dare il via alla sperimentazione, l'attrice Maria Grazia Cucinotta, arrivata in città, proprio per inaugurare l'avvio dei lavori. Scendendo nei dettagli, l'edificio che è stato preso come campione per l'applicazione di questa innovativa tecnologia, è stato sollevato dalle fondazioni, di oltre sessanta centimetri, per permettere ai tecnici di installare gli isolatori sismici. Per eseguire le operazioni gli ingegneri hanno posizionato dei grandi martinetti idraulici collegati a telecamere di alta precisione e sensori, in modo da controllare al millimetro, che lo stabile venisse sollevato contemporaneamente da ogni lato e per evitare carichi sbilanciati. Un'operazione che durerà anche oggi, visto che il palazzo viene sollevato alla velocità di un centimetro l'ora. Stando a quanto appreso dai tecnici, il sollevamento dell'edificio è



Esperimento
Diversi momenti dei lavori in via Rauco con Maria Grazia Cucinotta che è stata madrina dell'iniziativa



Sollevamento I potenti martinetti idraulici cominciano la loro azione

Cucinotta Testimonial dell'evento ha dato il via ai lavori nel cantiere

un metodo molto efficace sia per l'isolamento che per il miglioramento sismico, perché permette l'inserimento di isolatori sismici alla base della struttura. Una metodologia d'intervento, estremamente più sicura, meno invasiva ed economicamente più vantaggiosa di

altri sistemi tradizionali di isolamento, che salvaguarda al tempo stesso, le strutture portanti dell'edificio, che non deve essere sgomberato. L'intervento in questione, consente di mantenere intatta la fruibilità dei locali e perciò è particolarmente indicato nei casi di edifici di pregio storico-architettonico. Molti i cittadini che incuriositi da questa nuovissima tecnologia, hanno affollato il cantiere. La tecnologia del sollevamento, presentata allo Iabse 2010 di Venezia era già stata utilizzata nel «Progetto

De Bellini Un innovativo progetto interamente Made in Italy

Rialto», per riqualificare le abitazioni di Venezia e risolvere il problema dell'acqua alta e per il sollevamento di ponti e serbatoi ma, questa dell'Aquila, è la prima volta al mondo che viene applicata per un intero edificio danneggiato gravemente da un evento sismico.

→ Strade Si realizza la rotatoria di Monticchio

■ L'assessore provinciale alla Viabilità Guido Liris ha annunciato l'affidamento dei lavori per la realizzazione della rotatoria a Monticchio in corrispondenza del crocevia di ben quattro strade provinciali e che interessa il centro abitato del paese. «La rotatoria in fase di realizzazione consentirà uno snellimento del carico viario in un tratto di strada sul quale è necessario intervenire per ripristinare i criteri essenziali di sicurezza ed incolumità pubblica - ha detto Liris - le annose problematiche di cui l'Associazione Monticchio Smile nonché i rappresentanti della circoscrizione si sono fatti portavoce segnalando in più occasioni agli organi istituzionali competenti, sono state raccolte e valutate dal settore viabilità della Provincia e si è provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie alla realizzazione dell'opera che avverrà entro 30 giorni, condizioni meteorologiche permettendo, per un costo di 35.000 euro. Sono state soddisfatte le richieste della cittadinanza che più volte aveva manifestato la preoccupazione di dover percorrere la "stretta di Monticchio" ed il relativo quadrivio, divenuto ancor più pericoloso in concomitanza del maggior afflusso di mezzi pesanti, autoarticolati e mezzi da cantiere che sono impegnati nella ricostruzione post-sisma e della segnaletica orizzontale, ormai totalmente sbiadita».

Adsu Comunicazione ufficiale del commissario D'Ascanio a favore degli universitari Borse di studio a tutti gli idonei

■ «Nonostante le ristrettezze di bilancio che l'Università dell'Aquila e la Regione stanno attraversando, le borse di studio saranno garantite a tutti, senza eccezioni». Lo ha detto il presidente dell'Azienda per il diritto agli studi universitari dell'Aquila, Francesco D'Ascanio, in risposta agli studenti e alle associazioni studentesche che hanno chiesto l'immediato stanziamento dei fondi per le borse e la totale copertura sia per lo scorso anno accademico che per il corrente. «Per soddisfare tutti gli idonei e i beneficiari delle borse di studio per l'anno accademico 2010-2011 - ha spiegato D'Ascanio - occorrono ancora 1 milione 200 mila euro che l'Azienda potrà reperire tra gli avanzati di amministrazione, che ne assicu-

rano la disponibilità, attraverso una specifica variazione di bilancio che è stata già predisposta». Il commissario ha annunciato che «appena si ricostituirà il consiglio d'amministrazione, il provvedimento sarà sottoposto all'attenzione del nuovo Cda e, auspicabilmente, approvato. Peraltro - ha aggiunto - la detta "variazione" ci consentirà di onorare gli impegni, tra cui quello dei 500 mila euro sui due milioni complessivi assunto con il dipartimento di Protezione civile nazionale e con tutti i donatori che hanno generosamente contribuito alla realizzazione del centro polifunzionale nel Nucleo industriale di Pile, a servizio dei poli universitari presso la ex Optimes e la ex Reiss Romoli». D'Ascanio ha sottolineato che

«per l'anno accademico 2011-2012 le somme a disposizione verranno erogate nel rispetto delle tempistiche di legge e dei vincoli di destinazione, eventualmente integrate con eventuali disponibilità di fondi. Non è escluso l'avvio di specifiche richieste al Consiglio regionale - ha concluso - in relazione alle esigenze che si manifesteranno con puntualità entro la fine del mese corrente al termine delle procedure istruttorie». Una risposta concreta dell'Adsu dopo le tante proteste degli studenti che si sono iscritti all'università aquilana nonostante le grandi difficoltà che ancora si incontrano nella vita quotidiana per studiare, spostarsi e in alcune occasioni mangiare (vedi mensa chiusa).

Nuovi progetti per il Teatro stabile Preziosi punta al rilancio



Direttore artistico
L'attore Alessandro Preziosi

■ Prime parole del nuovo direttore del Teatro Stabile d'Abruzzo Alessandro Preziosi, protagonista della primasera di Canale 5 con "Un amore e una vendetta", oggi alle ore 21,10. «Sono profondamente onorato della nomina che corona anni di impegno a tutto campo al servizio del teatro e dello spettacolo dal vivo - ha detto Preziosi - e ringrazio tutte le istituzioni che l'hanno caldeggiata. Sono felice ma anche molto concentrato sul difficile compito che io e il mio gruppo di lavoro siamo chiamati a svolgere in una realtà lacerata come quella dell'Aquila e in una regione come l'Abruzzo dove non si può con-

tinuare a disilludere puntualmente tutte le più fondate aspettative. Mi auguro, con l'aiuto e la partecipazione delle istituzioni, di tutti gli operatori culturali locali, della forza lavoro del Teatro Stabile con tutta la sua dote di esperienza e sensibilità e, soprattutto con l'appoggio e il sostegno della gente, di poter realizzare qualcosa di utile e significativo per la realtà del territorio abruzzese, per cui nutro particolare e sempre ampiamente ricambiato affetto e simpatia, e per lo spettacolo dal vivo in generale, con l'obiettivo di ridare quella vitalità artistica e quello spessore culturale che il Tsa ha sempre in passato offerto.